

# REGOLAMENTO DI ISTITUTO per la raccolta differenziata dei rifiuti

(DELIBERA DEL CONSIGLIO di ISTITUTO N. 17 DEL 10 ottobre 2021)

**VISTE le Direttive europee e loro ss.mm.ii: 2008/98/CE** relativa ai rifiuti; **94/62/CE** relativa agli imballaggi e rifiuti da imballaggio; **2006/66/CE** sulle pile ed accumulatori e rifiuti di pile ed accumulatori; **2012/19/UE** sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE); **1999/31/CE** sulle discariche;

**VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** e ss.mm.ii "Norme in materia ambientale";

**VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92** che introduce l'educazione civica quale materia di insegnamento scolastico, che all'art. 3, comma 1 lett. b), g) ed e) pone rispettivamente quale specifico traguardo per lo sviluppo delle competenze ed obiettivi specifici di apprendimento le tematiche proprie dell'"Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 nonché l'educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; e l'educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

**VISTO il T.U. 16 aprile 1994, n. 297**, in specie l'art. 10, comma 3, lett. a)

## IL CONSIGLIO DI ISTITUTO DELIBERA

### Art. 1 – Oggetto e finalità

Secondo quanto disposto dal D.lgs 152/06 (c.d. Testo Unico Ambientale), dalla normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti la raccolta differenziata dei rifiuti, qualora prevista dai regolamenti comunali, è obbligatoria sul territorio comunale ed è a carico di ogni soggetto che produce rifiuti.

Con particolare riferimento alla raccolta differenziata nel territorio del Comune di PAGANI, il Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, introduce il divieto "*di conferire le frazioni per le quali è attivata la raccolta differenziata con le modalità previste per il rifiuto indifferenziato o per la frazione secca residua*" (art. 12), ed impone a tutti gli utenti "*l'obbligo di custodire, mantenere ed utilizzare correttamente i contenitori assegnati rispettivamente all'utenza con le corrette modalità e nei luoghi idonei o in ambienti a ciò destinati*" (art. 14).

A tal fine, gli Istituti scolastici si impegnano a introdurre una gestione dei rifiuti che segua i principi enunciati dalla normativa e in particolare:

- 1) Introduzione di prassi che prevengono e minimizzano la produzione di rifiuti (es. riutilizzo di carta ove possibile e/o impiego di materiale di scarto per la realizzazione di lavori manuali a scopo didattico e/o di riuso per altro scopo ausiliario all'interno dell'aula).
- 2) Introduzione sistematica della raccolta differenziata secondo le modalità stabilite dai regolamenti adottati.
- 3) Sostenibilità e le buone pratiche della raccolta differenziata.

### Art. 2 - Modalità di Raccolta Differenziata

A partire dalla data di pubblicazione del presente regolamento sul sito web, la scuola, ~~viene introdotto l'obbligo~~ si impegna ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'Istituto.

La scuola e tutti i suoi utenti dovranno procedere alle operazioni di raggruppamento e deposito dei rifiuti all'interno dell'Istituto come da regolamento comunale.

Per la scuola, la raccolta differenziata riguarda le seguenti tipologie di rifiuti:

Tipologia di rifiuto solido	Tipologia di contenitore	Materiali di scarto
CARTA E CARTONE	Sacco generico Carrellato <b>VERDE/</b> Cassonetto <b>GRIGIO</b>	Sacchetti, giornali, riviste, quaderni, libri, opuscoli e fogli in genere e ritagli di carta puliti, trucioli delle matite, cilindri dei rotoli di carta igienica e scottex

MULTIMATERIALE (plastica, metalli, e cartoni per bevande)	Sacco generico Carrellato <b>VERDE</b> /Cassonetto <b>GRIGIO</b>	<b>Imballaggi in plastica:</b> Bottiglie, flaconi, vaschette per alimenti, piatti e bicchieri in plastica, barattoli yogurt, vaschette gelato in polistirolo, vassoi scatola cioccolatini, sacchetti patatine, sacchetti merendine e snack, blister trasparenti preformati. <b>Imballaggi in metallo:</b> barattoli, tappi a vite e corona, bombolette aerosol/spray (tranne T/F), lattine per bevande, vaschette e vassoi, fogli sottili come rotolo cucina, involucri per dolci e cioccolato, tubetti per creme, conserve, prodotto per l'igiene o cosmesi. <b>Cartoni per bevande:</b> cartoni per latte, succhi e altri alimenti.
UMIDO ORGANICO	Sacchetto biodegradabile Carrellato/Cassonetto <b>MARRONE</b>	Residui di cibo: scarti di carne, pesce, gusci d'uovo, ossicini, lische..., scarti di verdura e frutta, cibi avariati tolti dalle confezioni, filtri di the (staccare eventuale filo o bollino di carta), fondi di caffè, cialde di caffè (se compostabili), fazzoletti di carta e tovaglioli sporchi solo di residui organici, piccoli scarti di fiori e piante, stuzzicadenti, ceneri spente in piccole quantità.
Indifferenziato	Sacchetto generico Carrellato <b>VERDE</b> /Cassonetto <b>GRIGIO</b>	Pannolini, assorbenti, stracci sporchi, spugne, spazzolini, siringhe, garze, oggetti di gomma, posate monouso, cicche sigarette, carte e cialde plastificate, lampadine, piatti e cocci di ceramica, porcellana, terracotta contenitori e carta sporca di colla, carta oleata, penne e pennarelli
Vetro	Contenitore plastica Campana stradale <b>VERDE</b>	Bottiglie e vasetti, togliendo tutto quello che è facilmente asportabile (tappi, collarini, etichette, ecc..)

● Rifiuti speciali: pile esauste, farmaci scaduti (conferire negli appositi contenitori presso rivenditori e farmacie)

\* Ingombranti e RAEE , sfalci e potature (ritiro gratuito a domicilio previa prenotazione al numero 081 18961703 oppure al sito Azienda speciale "SAM" o [WWW.paganiambiente.it](http://WWW.paganiambiente.it)

\* cartucce di toner esauste, macchinari elettronici ecc.

### Art. 3 – Calendario del ritiro da parte del Gestore del servizio pubblico

Come da disposizione del Gestore del servizio pubblico, il calendario di raccolta dei rifiuti differenziati e dell'indifferenziato, risulta attualmente il seguente:

<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>	<b>Domenica</b>
Dalle ore	Umido organico  Carta e cartone  Vetro	Umido organico  Multimateriale  Vetro	Umido organico  Carta e cartone  Vetro	Umido organico  Indifferenziato  Vetro	Umido organico  Multimateriale  Vetro	Indifferenziato  Vetro

Per quanto attiene ai rifiuti speciali gli stessi saranno oggetto di ritiro separato con servizio su chiamata verso gli operatori individuati dal Gestore del servizio pubblico.

Qualora il Gestore del servizio pubblico dovesse modificare il Calendario del ritiro – come sopra indicato – l'Istituto si adeguerà al nuovo Calendario senza necessità di modificare il presente Regolamento.

### Art. 4 – Dotazioni e modalità di raccolta dei rifiuti

Ogni classe doterà la propria aula di contenitori idonei alla raccolta differenziata per le diverse tipologie di rifiuto. In specie:

- nelle aule ci saranno due contenitori per: 1) carta e cartoncino, 2) multimateriale, 3) organico e 4) indifferenziato.
- In ciascun bagno sarà ubicato un contenitore per l'indifferenziato.
- Sui contenitori utilizzati, un cartello segnalerà il tipo di materiale da raccogliere.
- Per l'organico delle classi della primaria potranno essere utilizzate le bustine biodegradabili per il conferimento dei rifiuti organici e consegnata dal docente di turno al collaboratore scolastico.

Nei corridoi di ciascun piano saranno posizionati gli ecobox per il multimateriale e la carta e cartoncino, dove giornalmente i collaboratori scolastici conferiranno i rifiuti per tipologia ritirati dalle singole aule.

La scuola provvederà altresì ad individuare apposita area ove allocare il contenitore dei rifiuti indifferenziati. Nei laboratori e aule speciali e/o in altri luoghi ove potranno prodursi rifiuti speciali. Tali rifiuti, come prodotti, saranno stoccati in appositi contenitori nei locali individuati dalla scuola, in attesa di essere conferiti a gestori autorizzati al ritiro.

Le modalità operative della raccolta differenziata (compresi i rifiuti indifferenziati) sono le seguenti: I collaboratori scolastici provvederanno al ritiro nelle aule dei rifiuti differenziati tutti i giorni della settimana, secondo il Piano annuale delle attività del personale ATA predisposto da DSGA ed approvato dal DS.

Il materiale indifferenziato ritirato giornalmente dalle singole aule, sarà raggruppato nell'apposito contenitore fornito dal Gestore del servizio pubblico.

Per nessun caso i contenenti dei rifiuti raccolti separatamente potranno essere posizionati fuori dal sedime scolastico sul suolo pubblico. A tal fine, il ritiro di tutte le frazioni raccolte separatamente avverrà per consegna diretta da parte della scuola all'operatore addetto alla raccolta per conto del Gestore del servizio pubblico, al fine di non depositare il rifiuto a terra su suolo pubblico.

### Art. 5 – Soggetti destinatari del Regolamento

Sono tenuti ad osservare le regole della raccolta differenziata dei rifiuti, adottate con il presente regolamento, tutti coloro che operano nella scuola o la frequentano (docenti, personale ATA, alunni, genitori, utenti, addetti alla mensa ed esperti esterni).

In particolare:

- I **Docenti** devono:  
sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente e delle norme sulla raccolta dei rifiuti e vigilare sul corretto comportamento dei medesimi; cercare, a tal fine, forme di fattiva cooperazione con i collaboratori scolastici.
- I **Collaboratori scolastici** devono:  
procedere alle modalità di raccolta come indicate nel precedente articolo 4.  
Segnalare, altresì, al DS o al DSGA eventuali comportamenti scorretti; collaborare con i docenti nella vigilanza.
- Gli **assistenti amministrativi e tecnici** dovranno prestare particolare attenzione nella gestione dei rifiuti speciali quali toner, metalli, strumentazione elettronica, materiali di laboratorio, residui organici.
- Viene dato mandato al DS di prendere i necessari accordi con l'Amministrazione Comunale e con l'Ente gestore affinché prestino la necessaria assistenza; in particolare dovranno essere presi accordi sulle modalità di ritiro dei rifiuti raccolti separatamente (orari e frequenza) e sulla fornitura dei contenitori per la raccolta separata.